



TOPO EDITORIALE 3052

Valentina

CARI AMICI DI TOPOLINO...

questa settimana vi prometto che NON parlerò di calcio! Tanto c'è già la bellissima saga di Vitaliano-Perina-Mazzarello che ci accompagnerà in un lungo ed esilarante viaggio verso il Brasile per il fischio d'inizio dei Mondiali. Per tutti noi, squadra azzurra compresa, sarà un bel modo per farsi il fiato prima di scendere in campo: **a suoni di risate!** Be', per variare potrei parlarvi di basket, visto che stiamo entrando nella fase finale dei play-off del campionato Nba, uno dei più belli dai tempi in cui sono tifosa. Oltre che tifosa quest'anno sono diventata anche scaramantica per cui non voglio sbilanciarmi in pronostici, scrivere, teorizzare... **Per una volta quello che vorrei fare è giocare!** Ma davvero. Prendere uno dei tanti palloni di cui sono stata legittima proprietaria e non, finiti sui tetti o in fondo al bosco (almeno una quarantina, vado a memoria), oppure

sceglierne uno dal cestone delle palestre di quando giocavo a pallavolo, gesto che avrò ripetuto decine di migliaia di volte nel giro di pochi anni, o semplicemente usarne uno "anonimo" di quelli che, nel tempo, sono serviti come scusa per chiedere **"Posso giocare anche io?"**... Se ci penso mi rendo conto di quanto un oggetto semplice come una palla sia stato importante nella mia crescita e, immagino, anche in quella di voi lettori. Ed è per questo motivo che nel numero del Topo che state per leggere il nostro Santo ha deciso di dedicare un **bel servizio proprio ai palloni e al loro... trasformismo.** Prima di leggere, però, scendo un attimo in box. Di solito lì un vecchio pallone mezzo sgonfio si trova, pronto ad aspettarci. Ed è sempre una gioia! 🐭



> A proposito di **palloni**, il direttore consiglia un titolo che tiene nella sua libreria in redazione: **"Il libro per ragazzi di tutti gli sport"** edito da Gallucci.

